

# UNICO

Arca RR Diversified Bond  
Arca Bond Corporate  
Arca Bond Globale  
Arca Bond Paesi Emergenti Valuta Locale  
Arca Bond Paesi Emergenti  
Arca Risparmio  
Arca TE - Titoli Esteri  
Arca BB  
Arca Azioni Internazionali  
Arca Azioni Paesi Emergenti  
Arca Equilibrio  
Arca Dinamico

# INDICE

---

ARCA BOND PAESI EMERGENTI.....	2
--------------------------------	---

## ARCA BOND PAESI EMERGENTI

### RELAZIONE DI GESTIONE

#### Relazione degli amministratori alla relazione di gestione al 30 dicembre 2025

#### Andamento dei mercati

Nel 2025 si è assistito al protrarsi dell'incertezza sullo scenario globale, con un conseguente aumento della volatilità. La resilienza della crescita, più solida del previsto, l'inflazione in diminuzione e le politiche monetarie in allentamento sono stati tutti fattori che hanno alquanto controbilanciato l'aumento delle tensioni geopolitiche e l'imposizione dei dazi da parte dell'amministrazione Trump insediatasi all'inizio dell'anno.

La vittoria di Trump alle elezioni americane ha inciso su tematiche chiave per l'economia americana e globale come l'immigrazione, la deregolamentazione, il taglio delle tasse e i dazi a livello globale. Proprio con l'annuncio di questi ultimi, il 2 Aprile (Liberation Day), sono iniziate le trattative al fine di ristabilire un equilibrio tra importazioni ed esportazioni degli Stati Uniti. Dopo una prima parte dell'anno caratterizzata da una forte incertezza e volatilità, le negoziazioni hanno generato un risultato meno negativo delle attese e le prospettive dello scenario globale, inizialmente riviste fortemente in peggioramento, sono state in parte migliorate.

Il Fondo Monetario Internazionale, incorporando le notizie note poco dopo il Liberation Day, aveva rivisto al ribasso le stime di crescita di 0.5%. Dopo l'annuncio a luglio e ottobre di dazi meno severi le stime di crescita globale per il biennio sono state aggiornate leggermente al rialzo e si attestano a +3.2% nel 2025 e +3.1% nel 2026. I paesi sviluppati dovrebbero crescere del +1.5% nel biennio in corso: gli Stati Uniti del +2%, leggermente in rialzo rispetto alle stime del FMI di aprile; l'Area Euro del +0.8%. Per quanto riguarda i mercati emergenti e in via di sviluppo è attesa una crescita poco superiore del +4%.

Alla luce di queste considerazioni sull'evoluzione dello scenario globale nel corso dell'anno, anche le stime di inflazione sono state leggermente riviste: il FMI si aspetta che l'inflazione arrivi a +4.2% quest'anno e +3.7% il prossimo, mantenendo una tendenza divergente tra i vari paesi nonostante la generalizzata normalizzazione degli squilibri ciclici degli ultimi anni. L'inflazione dovrebbe dunque mantenersi al di sopra del target della Banca Centrale negli Stati Uniti, mentre procedrebbe la tendenza di miglioramento nella maggior parte dei paesi a livello globale.

La normalizzazione delle politiche monetarie continua ad allentare la restrizione delle condizioni finanziarie. La divergenza nelle scelte di politica monetaria sperimentata a partire dalla seconda metà dell'anno scorso perdura tuttora. Negli Stati Uniti, nella prima parte dell'anno la FED ha adottato un atteggiamento attendista. A settembre il livello di inflazione è apparso più contenuto, seppure ancora superiore al target della Banca Centrale, mentre i dati sul mercato del lavoro hanno iniziato a mostrare una certa debolezza: la FED ha ritenuto opportuno tagliare i tassi di interesse per assicurarsi di agire tempestivamente ad un potenziale deterioramento del mercato del lavoro, che tarda ad essere rispecchiato nei dati a causa del recente shutdown (blocco delle attività amministrative negli Stati Uniti che si è concluso a inizio novembre). In Europa, le decisioni della BCE sono state guidate dal ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2%. Di conseguenza la normalizzazione dei tassi d'interesse è avvenuta con un ritmo continuo fino all'incontro di giugno in cui la Banca Centrale si è dichiarata ben posizionata per poter osservare i possibili effetti di dazi imposti o di un rallentamento ulteriore della crescita nell'Area Euro.

I paesi emergenti e in via di sviluppo continuano ad osservare una tendenza generale di normalizzazione dell'inflazione e politiche monetarie sempre meno restrittive. Il contesto di crescita continua ad essere in ripresa, supportata dal deprezzamento del dollaro americano. A pesare sullo scenario permangono le incertezze legate alla nuova politica commerciale statunitense, i disagi legati alla produzione e al trasporto delle materie prime e sviluppi politici e idiosincratici dei singoli paesi.

A livello globale, permangono rischi per uno scenario più negativo ed elevata incertezza riguardo le future politiche economiche, con possibili ripercussioni su investimenti e consumi. La pressione sulle aziende, indotta anche da politiche restrittive sull'immigrazione, potrebbe creare effetti indesiderati sull'occupazione. Il possibile andamento avverso della profittabilità delle aziende del settore tecnologico e dell'intelligenza artificiale potrebbe creare implicazioni sulla stabilità del mercato finanziario. Il tema di indipendenza delle Banche Centrali potrebbe minare la credibilità delle stesse e compromettere il processo decisionale per la solidità dell'economia. Inoltre, i paesi con un elevato debito potrebbero non riuscire controbilanciare questi effetti avversi con misure di stimolo fiscale. La traiettoria del debito americano, seguendo le riforme della nuova amministrazione, potrebbe continuare a generare un atteggiamento di sfiducia verso gli asset denominati in dollari americani, con

un aumento del premio a rischio e una tendenza di de-dollarizzazione che andrebbe ad intaccare il ruolo storico del dollaro americano come valuta di riserva e bene rifugio. Ulteriori rischi relativi all'imposizione di dazi più elevati, alle tensioni geopolitiche e all'aumento del prezzo dell'energia potrebbero causare volatilità sui mercati finanziari.

Dall'altro lato, misure di stimolo fiscale, come il pacchetto deliberato dalla Germania e il coordinamento a livello europeo per la difesa potrebbero comportare uno stimolo per l'economia ed essere un nuovo esempio di integrazione comunitaria. L'adozione dell'intelligenza artificiale potrebbe essere integrata in riforme in grado di aumentare la produttività. Condizioni macroeconomiche con politiche monetarie meno restrittive potrebbero riportare l'attenzione su dinamiche di sostenibilità del debito e ulteriori progressi in tema di riforme di transizione a "energie verdi".

Nel corso del periodo nell'ambito delle valute G10, l'euro si è fortemente apprezzato nei confronti del dollaro americano. Quest'ultimo ha registrato una performance negativa di circa -12%. Anche le altre valute hanno subito un generale deprezzamento contro euro e le maggiori perdite, tra il -11.6% e il -5%, sono state subite dallo yen giapponese, dal dollaro neozelandese, dal dollaro canadese, dal dollaro australiano e dalla sterlina britannica. Le uniche valute ad aver registrato un apprezzamento nei confronti dell'euro sono state la corona svedese, con un +6%, e il franco svizzero, con un +1%. Anche in riferimento ai paesi emergenti, l'euro si è generalmente apprezzato, con alcune eccezioni. Nell'area asiatica si è assistito ad un andamento esclusivamente negativo contro euro: i deprezzamenti maggiori sono stati di oltre il -10% per la rupia indiana (-16%), la rupia indonesiana (-15%), il peso filippino (-12%). Il renminbi cinese ha subito una perdita del -8%. Anche in America latina ci sono stati perlopiù deprezzamenti. Ad andare peggio è stato il peso argentino che ha perso il -37%, seguito dalle valute di Honduras, Repubblica Dominicana, Guatemala, Costa Rica, con un andamento compreso tra il -15% e il -9.5%. Infine, nell'area EMEA, a fare peggio contro euro è stata la lira turca con -27.5%. Il rublo russo si è distinto invece per il forte apprezzamento nei confronti dell'euro con un +27%. Il fiorino ungherese, la corona ceca, la corona islandese e lo zloty polacco hanno senato un andamento positivo contro euro tra il +7% e il +0.5%.

I mercati obbligazionari hanno registrato performance positive nel corso dell'anno. Il comparto governativo ha beneficiato dei tagli dei tassi da parte delle Banche Centrali e dal carry derivante da tassi di interesse ancora elevati. Le curve periferiche dell'Area Euro hanno visto un generale restringimento degli spread da inizio anno, fatta eccezione per la volatilità creatasi attorno al Liberation Day. La componente cedolare ha poi contribuito in modo positivo sul rendimento totale.

Anche gli altri indici obbligazionari sono stati interessati tutti da un andamento positivo e il settore "high yield" e dei paesi emergenti in valuta forte hanno sovraperformato le obbligazioni societarie ad alto merito creditizio. L'indice Merrill Lynch WOG1 rappresentativo dei titoli governativi dei paesi industrializzati ha registrato una performance positiva da inizio anno in valuta locale (circa +2.3%) ma ha performato negativamente se valutato in euro, -6.2% circa.

L'indice Merrill Lynch EG00 dei titoli governativi dell'Area Euro ha registrato una variazione positiva contenuta, attorno al +0.6% circa.

L'indice Merrill Lynch LDMP rappresentativo dei titoli governativi emessi da paesi emergenti e denominati nelle rispettive valute ha registrato una performance positiva di circa +9.6%, ma del +2.3% se valutata in euro.

L'indice Merrill Lynch GOBC rappresentativo dei titoli obbligazionari emessi da società private con rating elevato ("investment grade") si è apprezzato di circa il +3.2% in valuta locale, mentre il deprezzamento è stato del -2.6% se valutato in euro. L'extra rendimento rispetto ai titoli governativi è stato del +1.45% circa.

L'indice Merrill Lynch HW00 rappresentativo dei titoli obbligazionari corporate con basso rating (non "investment grade") ha guadagnato in valuta locale il +8% circa, perdendo circa il -2.3% in euro. L'extra rendimento è stato positivo anche in questo caso, concludendo il periodo con un +2.8%.

L'indice Merrill Lynch IPOC delle obbligazioni dei paesi emergenti in valuta forte è salito del +12.8%, registrando una performance in euro pari a +1.7% ed un extra rendimento di circa +7.3% rispetto ai titoli governativi.

Nel 2025 i mercati azionari globali hanno chiuso complessivamente in territorio positivo, dimostrando una buona capacità di assorbire numerosi eventi rilevanti. Nonostante un primo semestre caratterizzato da elevata volatilità, il secondo ha beneficiato di un clima più disteso con i listini sostenuti dal taglio dei tassi di interesse da parte delle banche centrali e dalla forza di temi come la difesa e l'intelligenza artificiale.

L'indice MSCI World, rappresentativo dei mercati sviluppati, ha registrato una performance del +19,5% in USD. Tuttavia, l'indebolimento del dollaro statunitense ha ridotto il rendimento in euro, portando la performance a +5,4%. Un andamento analogo si è osservato sui principali indici statunitensi: l'S&P 500 è cresciuto del +16,4% in USD (+2,6% in EUR), mentre il Nasdaq ha messo a segno un +20,2% in USD, pari a +6,0% in EUR.

Anche i mercati europei hanno mostrato risultati solidi. Le performance sono state sostenute dai tagli dei tassi da parte della BCE e dalla crescita del settore industriale e infrastrutturale, trainati dall'aumento degli investimenti pubblici. In questo scenario, l'EuroStoxx 50 ha registrato una crescita del +18,3%.

A livello dei singoli Paesi si distinguono risultati particolarmente brillanti in Spagna (+50,4%), Austria (+45,4%) e Italia (+31,5%). Performance positive, ma più moderate, si sono osservate anche in Germania (+23,0%), Regno Unito (+16,2% in EUR, +22,4% in GBP), Svizzera (+15,7% in EUR, +14,4% in CHF) e Francia (+11,7%).

Tra i principali mercati asiatici, il Giappone ha chiuso l'anno in territorio positivo con un +26,2% in JPY (+12,1% in EUR). Anche l'azionario cinese ha mostrato segnali di crescita: Hong Kong ha registrato un +13,8% in EUR, mentre Shanghai si è fermato a un più contenuto +7,3%.

Il 2025 è stato particolarmente favorevole per i mercati emergenti. L'indice MSCI Emerging Markets ha segnato un +30,6% in USD (+15,2% in EUR). A livello dei singoli Paesi spiccano le performance di Colombia (+73,9%), Corea (+73,7%) e Grecia (+54,0%). Sul fronte opposto, si collocano Turchia (-15,9%), Indonesia (-17,2%) e Arabia Saudita (-19,5%).

## **Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento**

Il portafoglio ha alternato momenti in cui la durata finanziaria era superiore ed altri in cui era inferiore a quella del benchmark, facendo scelte attive sia rispetto ai settori della curva dei rendimenti, sia alla valuta (USD o EUR). Il rischio di credito sovrano è stato mantenuto nel complesso vicino a quello del benchmark ma con una sovra esposizione agli emittenti "high yield" rispetto a quelli "investment grade", ai quasi-sovrani rispetto alle emissioni sovrane e alle emissioni denominate in euro rispetto a quelle in dollaro. I principali sottopesi sono stati Bahrain, Bulgaria, Indonesia, Messico, Oman, Perù, Filippine e Uruguay; i principali sovrappesi sono stati Costa d'Avorio, Egitto, Giordania, Montenegro, Nigeria, Saudi Arabia, Serbia, Sudafrica, Turchia, Uzbekistan e UAE. I principali emittenti quasi-sovrani detenuti sono stati Pemex (Messico), Ecopet, Eppme (Colombia), Eskom e Saftra (Sudafrica), Cdel, Banco (Cile), Plnij (Indonesia), Soiaz, Sgcaze (Azerbaijan), Kzokz, Bainat (Kazakhstan), Adnoc, Binhd e Mubauh (UAE), Aramco, Aracene, Eigprl, Gasbcm e Pifksa (Arabia Saudita), Petrpe (Peru), Magyar e Maexim (Ungheria), Agrobk e Unguzb (Uzbekistan).

Si è adottata una politica di partecipazione attiva al collocamento delle nuove emissioni del mercato primario laddove i premi all'emissione fossero generosi rispetto al mercato secondario.

Il fondo ha sistematicamente coperto il rischio di cambio associato ai titoli denominati in dollaro USA: si è ottimizzata la scadenza dei contratti forward per ridurre il costo associato al differenziale di rendimento dei tassi di interesse statunitensi.

## **Informazioni sulla sostenibilità (SFDR e Tassonomia)**

Il Fondo ha integrato i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nei propri processi di investimento al fine di effettuare una valutazione dei rischi di sostenibilità congiuntamente alle valutazioni dei rischi finanziari; tale integrazione oltre a rispondere ai principi ed ai valori della Società, è conseguente all'adesione ai "Principles for Responsible Investment" (PRI), i principi guida sugli investimenti socialmente responsabili (SRI) promossi dalle Nazioni Unite.

Gli investimenti sottostanti al presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Tassonomia.

## **Eventi di particolare importanza per il fondo verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti sulla composizione degli investimenti e sull'andamento economico e Modifiche Regolamentari**

Con delibera del CdA del 30 gennaio 2025 ed efficacia 5 maggio 2025, pubblicazione del valore unitario della quota delle eventuali modifiche regolamentari sul sito internet della SGR, mantenendo la pubblicazione del valore della quota anche sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Introduzione di un costo di spedizione pari a euro 1,50 per i sottoscrittori per i quali le lettere di conferma sono trasmesse in formato cartaceo. Tale costo non si applica alle conferme relative ai piani di accumulo e ai rimborsi programmati, ove previsto.

Eventuali eventi rilevanti sono riportati nell'apposito paragrafo.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Fondo continuerà ad investire nelle asset class del benchmark riservandosi di utilizzare oltre che titoli obbligazionari anche derivati (future, credit default swap e total return swap) per costruire le posizioni attive desiderate nel modo più efficiente e rapido possibile.

## **Parametro di Riferimento (Benchmark)**

95% ICE BofA GL EM MKT SOV PLUS CONSTR PLUS HDG  
5% ICE BofA EURO T BILL

## **Eventi successivi alla chiusura del periodo**

Non si segnalano eventi successivi alla chiusura del periodo.

## **Eventi rilevanti**

Non si segnalano eventi rilevanti.

## **Commento all'andamento della quota**

Il valore della quota del fondo registrato a fine dicembre 2025 ha registrato un incremento dell'11% (circa) rispetto a quella di inizio anno. Sia la compressione degli spread dei titoli emergenti, sia la componente cedolare che l'andamento dei tassi americani hanno contribuito positivamente. Il contributo della gestione attiva è stato positivo per circa il 2% su base lorda. La copertura sistematica del rischio di cambio, prevista dal regolamento del fondo, ha comportato una perdita di redditività a causa del differenziale tra i tassi di interesse USA ed Euro, ma una oculata gestione delle scadenze dei contratti di vendita a termine della dollaro, ha minimizzato lo scostamento dal benchmark.

## **Operatività su strumenti finanziari derivati**

Con lo scopo di minimizzare i costi di transazione e garantire una maggiore flessibilità operativa, il fondo ha utilizzato contratti future obbligazionari, credit default swap e total return swap. Sono stati utilizzati contratti derivati valutari con lo scopo di mantenere l'esposizione valutaria in linea con le scelte di asset allocation. Tali contratti si sono rivelati efficaci per adeguare l'esposizione del fondo all'asset allocation desiderata e per mantenere il fondo coperto dal rischio di cambio in linea con il benchmark.

## **Attività di collocamento delle quote**

La SGR, per il collocamento delle quote, si è avvalsa degli sportelli delle banche collocatrici aderenti alla rete di distribuzione e di alcune società di intermediazione mobiliare e di gestione del risparmio sulla base di apposita convenzione.

## **Rapporti con società del Gruppo**

La SGR è interamente controllata da Arca Holding SpA, la quale, a far data dal 22 luglio 2019, appartiene al Gruppo Bancario BPER Banca. Tra le due entità sono in essere operazioni legate alle prestazioni di servizi amministrativo-societario, regolate a norma di contratto.

Qualora nel corso del periodo alla data della presente Relazione di gestione siano state concluse/siano in essere operazioni in strumenti finanziari/depositi con la controllante Banca BPER (e le sue controllate bancarie) e/o con le banche azioniste di Arca Holding, le stesse sono dettagliate nella nota integrativa a cui si rimanda. Si ricorda infine che con tutte le banche azioniste sono in essere rapporti di collocamento delle quote dei fondi.

## **LIVELLO IMPOSITIVO EQUALIZZATO**

Come previsto dalle specifiche disposizioni, le informazioni relative alla percentuale investita in titoli di debito dello Stato Italiano (ed equiparati) o enti territoriali italiani, oppure emessi da Stati e relativi enti territoriali appartenenti alla c.d. 'white list' italiana, ai sensi della Legge n. 148 del 14 settembre 2011, sono riportate sul sito Arca Fondi SGR a cui si rimanda.

## **Operazioni SFT e TRS**

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap come definite dal regolamento (UE) 2015/2365, il fondo presenta posizioni in essere a fine periodo.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO**  
**ARCA BOND PAESI EMERGENTI AL 30/12/2025**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>1.128.491.755</b>	<b>94,675%</b>	<b>1.083.100.574</b>	<b>93,910%</b>
A1. Titoli di debito	1.128.491.755	94,675%	1.083.100.574	93,910%
A1.1 Titoli di Stato	829.167.532	69,563%	760.119.713	65,906%
A1.2 Altri	299.324.223	25,112%	322.980.861	28,004%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>126.983</b>	<b>0,011%</b>	<b>221.459</b>	<b>0,019%</b>
B1. Titoli di debito	126.983	0,011%	221.459	0,019%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>15.039.240</b>	<b>1,262%</b>	<b>40.435.646</b>	<b>3,506%</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	2.534.474	0,213%	40.435.646	3,506%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	12.504.766	1,049%		
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>16.932.093</b>	<b>1,420%</b>	<b>5.473.473</b>	<b>0,475%</b>
F1. Liquidità disponibile	16.883.597	1,416%	4.842.811	0,420%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	817.051.909	68,547%	829.114.618	71,888%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-817.003.413	-68,543%	-828.483.956	-71,833%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>31.374.644</b>	<b>2,632%</b>	<b>24.109.449</b>	<b>2,090%</b>
G1. Ratei attivi	24.847.879	2,085%	23.205.825	2,012%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	6.526.765	0,547%	903.624	0,078%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.191.964.715</b>	<b>100,000%</b>	<b>1.153.340.601</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	12.504.766	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	12.504.766	
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	621.623	301.115
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	621.623	301.115
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	3.001.802	44.333.258
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	2.999.940	2.938.663
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1.862	41.394.595
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>16.128.191</b>	<b>44.634.373</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>1.175.836.524</b>	<b>1.108.706.228</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE I</b>	<b>475.435.442</b>	<b>436.385.530</b>
<b>Numero delle quote in circolazione CLASSE I</b>	<b>22.503.241,702</b>	<b>23.086.414,255</b>
<b>Valore unitario delle quote CLASSE I</b>	<b>21,127</b>	<b>18,902</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE P</b>	<b>700.401.082</b>	<b>672.320.698</b>
<b>Numero delle quote in circolazione CLASSE P</b>	<b>35.250.251,478</b>	<b>37.556.552,397</b>
<b>Valore unitario delle quote CLASSE P</b>	<b>19,869</b>	<b>17,902</b>

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	2.010.036,120
Quote rimborsate	2.593.208,673

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe P	
Quote emesse	3.005.045,470
Quote rimborsate	5.311.346,389

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ARCA BOND PAESI EMERGENTI AL 30/12/2025  
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 30/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>52.506.728</b>		<b>169.346.131</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	63.188.959		65.016.711	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	63.188.959		65.016.711	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-12.704.437		19.636.889	
A2.1 Titoli di debito	-12.704.437		19.636.889	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	353.447		86.021.873	
A3.1 Titoli di debito	353.447		86.021.873	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.668.759		-1.329.342	
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>52.506.728</b>		<b>169.346.131</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>-66.632</b>		<b>345.532</b>	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI			30.885	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito			30.885	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	7.407		312.468	
B2.1 Titoli di debito	7.407		312.468	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-74.039		2.179	
B3.1 Titoli di debito	-74.039		2.179	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		<b>-66.632</b>		<b>345.532</b>
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>	<b>-32.499</b>		<b>-592.871</b>	
C1. RISULTATI REALIZZATI	1.363.219		1.770.717	
C1.1 Su strumenti quotati	1.326.594		86.848	
C1.2 Su strumenti non quotati	36.625		1.683.869	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	-1.395.718		-2.363.588	
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati	-1.395.718		-2.363.588	

	Relazione al 30/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>79.621.035</b>		<b>-61.481.260</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	94.935.606		-70.768.777	
E1.1 Risultati realizzati	88.408.841		-29.406.793	
E1.2 Risultati non realizzati	6.526.765		-41.361.984	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-15.095.353		8.705.881	
E2.1 Risultati realizzati	-15.095.353		7.892.919	
E2.2 Risultati non realizzati			812.962	
E3. LIQUIDITÀ	-219.218		581.636	
E3.1 Risultati realizzati	73.358		94.976	
E3.2 Risultati non realizzati	-292.576		486.660	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>	<b>349.665</b>		<b>289.946</b>	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	349.665		289.946	
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>132.378.297</b>		<b>107.907.478</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-58.922</b>		<b>-58.214</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-58.922		-58.214	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>132.319.375</b>		<b>107.849.264</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-11.671.223</b>		<b>-11.563.749</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-10.935.872		-10.760.380	
Provvigioni di gestione Classe I	-2.469.211		-2.453.097	
Provvigioni di gestione Classe P	-8.466.661		-8.307.283	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-394.198		-434.961	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-296.212		-325.944	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-10.776		-11.716	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-34.165		-30.748	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>544.998</b>		<b>491.475</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	467.061		488.535	
I2. ALTRI RICAVI	138.432		212.669	
I3. ALTRI ONERI	-60.495		-209.729	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>121.193.150</b>		<b>96.776.990</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>121.193.150</b>		<b>96.776.990</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe I</b>		<b>50.407.047</b>		<b>40.880.676</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe P</b>		<b>70.786.103</b>		<b>55.896.314</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Forma e contenuto della Relazione di gestione del Fondo (in forma abbreviata 'Rendiconto')

La presente relazione di gestione al 30 dicembre 2025 (ultimo giorno di Borsa aperta dell'esercizio) è redatta in conformità alla normativa e alle disposizioni emanate con Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche. Essa si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddittuale e dalla presente Nota Integrativa.

Il Rendiconto è accompagnato dalla relazione degli amministratori.

La nota integrativa è redatta, ove non diversamente indicato, in migliaia di euro, in ottemperanza alle disposizioni della Banca d'Italia.

La contabilità del Fondo è tenuta in euro e i prospetti contabili sono stati redatti in unità di euro ed in forma comparativa, le tabelle della nota integrativa sono esposte in euro/migliaia ed eventuali differenze rispetto alle corrispondenti voci dei prospetti contabili sono dovute ad arrotondamenti.

### Criteri di valutazione e principi contabili

I principi contabili più significativi utilizzati dalla Società di Gestione nella predisposizione della relazione di gestione di ciascun fondo sono di seguito sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e con quelli utilizzati per la redazione della relazione di gestione dell'esercizio precedente se non diversamente indicato. I medesimi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del Fondo nel periodo successivo di 12 mesi.

I criteri e principi utilizzati tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza.

#### a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- le operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi ed oneri sono quotidianamente registrati nella contabilità del fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita il conto liquidità a scadere;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle operazioni nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato del cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio di valorizzazione ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

## **b) Valutazione dei principali elementi dell'Attivo e del Passivo**

La valutazione degli elementi dell'Attivo e del Passivo è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la CONSOB, ai sensi del Regolamento.

Il criterio guida nella definizione del prezzo significativo di un titolo è il possibile valore di realizzo sul mercato. Secondo tale principio, il mercato di negoziazione costituisce valida fonte di prezzo se è in grado di esprimere un prezzo che si determina in seguito ad attività di negoziazione significativa in termine di volumi e frequenza degli scambi.

Il prezzo significativo può risultare anche da rilevazioni di prezzi multicontribuiti (compositi) ottenuti dall'aggregazione di prezzi di diverse fonti rilevati da infoproviders accreditati ed autorevoli, calcolati sulla base di algoritmi che assicurino la presenza di una pluralità di contribuenti.

Per la definizione del prezzo significativo vengono utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi market maker che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo.

In particolari condizioni di mercato (esempio illiquidità e shock di mercato), si ritiene possibile in via residuale far ricorso ad altre fonti di prezzo, utilizzando ove disponibili e significative le Fonti di Controllo. Alternativamente potranno essere utilizzati prezzi rinvenienti da Mercati Ufficiali, MTF, Sistemi Alternativi di Scambio, Contributori di Prezzi Medi o Singoli Contributori, purché ritenuti significativi.

### *Strumenti finanziari quotati*

Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda.

Mercato di Quotazione: è il mercato regolamentato in cui viene negoziato lo strumento finanziario, nel caso lo strumento sia quotato su più mercati, ai fini della valutazione dello strumento, si prende a riferimento il mercato più significativo in termine di frequenza e volume degli scambi.

Mercati Regolamentati: s'intendono quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del TUF, ovvero altri mercati regolamentati, specificati nel regolamento dei Fondi, regolarmente funzionanti e riconosciuti, per i quali siano stabiliti criteri di accesso e funzionamento (tipicamente quelli iscritti negli elenchi istituiti e costantemente aggiornati da Assogestioni, ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia e Consob, e dall'ESMA)

Per gli strumenti finanziari quotati, la valorizzazione avviene sulla base del prezzo che riflette il presumibile valore di realizzo, sia che tale prezzo si formi sul mercato di quotazione sia che si formi su un Circuito di contrattazione alternativo identificato come significativo in relazione al titolo in esame.

### *Strumenti finanziari non quotati*

Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi; titoli per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi; titoli emessi recentemente per i quali, pur avendo presentato domanda di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato – ovvero previsto l'impegno alla presentazione di detta domanda nella delibera di emissione - sia trascorso un anno dalla data di emissione del titolo senza che esso sia stato ammesso alla negoziazione.

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato.

La SGR ha ritenuto opportuno declinare questo principio prevedendo che, laddove infoprovider terzi rispetto all'emittente del titolo pubblichino prezzi relativi allo strumento non quotato, si preveda l'utilizzo di detto prezzo, se dopo preventiva analisi si ritenga che tale prezzo corrisponda al presumibile valore di realizzo. Tale scelta è motivata dalla convinzione di aver scelto provider di prezzi multi-contribuiti che rappresentano lo standard di mercato.

I titoli azionari non quotati sono valutati al costo di acquisto eventualmente rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sulla base dei modelli che considerano sia le caratteristiche dello strumento e/o dell'emittente che le informazioni disponibili al momento della valutazione.

### *Strumenti finanziari derivati*

Per strumenti finanziari derivati si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98).

#### *Strumenti finanziari derivati 'quotati' o 'Centrally Cleared'*

Per gli strumenti finanziari derivati o comunque "Centrally Cleared", viene adottato il prezzo pubblicato dalla Clearing House e fornito dal Clearer.

Viene comunque effettuato il confronto tra la valutazione fornita dal Clearer e quella fornita dagli infoproviders di riferimento.

In assenza di tale valutazione:

- per gli strumenti quotati si utilizza il prezzo pubblicato dagli infoproviders di riferimento, in mancanza anche di tale prezzo si utilizza la valutazione derivante da modelli matematici riconosciuti;
- per gli strumenti non quotati ma "Centrally Cleared" si utilizza la valutazione ricavabile da infoproviders accreditati

#### *Strumenti finanziari derivati 'OTC Non Centrally Cleared'*

Per strumenti finanziari derivati OTC (Over The Counter) si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98) se negoziati al di fuori dei mercati regolamentati; agli stessi risultano applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.1 del Regolamento.

I suddetti strumenti finanziari sono valutati al costo di sostituzione secondo le metodologie – affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria - di seguito illustrate. Dette metodologie sono applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo.

Il provider di riferimento per tutti gli strumenti derivati OTC è IHS Markit, in caso di indisponibilità del prezzo si fa riferimento al provider ICE Data Superderivatives o ad altro provider che garantisca gli stessi standard di qualità, affidabilità ed indipendenza. Il prezzo fornito dal calculation agent è utilizzato come fonte di controllo. Per gli strumenti OTC inseriti in fondi a formula o in fondi con requisiti particolari, i cui obiettivi di rendimento sono esplicitamente previsti nei contratti con le controparti, sono valutati al presumibile valore di realizzo pari al valore intrinseco dello strumento al Giorno di Valutazione.

Per gli strumenti OTC classificati come "Custom Strategies Derivatives" la valorizzazione viene determinata dal calculation agent e controllata mediante il prezzo ricalcolato da provider specializzati come la somma della valorizzazione dei derivati semplici.

#### *Titoli strutturati*

L'insieme degli strumenti finanziari strutturati è costituito dagli strumenti finanziari che soddisfano congiuntamente le condizioni dettate da Banca d'Italia (Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, Titolo V, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 6.3):

- a) in virtù dell'elemento incorporato una parte o la totalità dei flussi di cassa dipende da un determinato tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, tasso di cambio, indice di prezzi o di tassi, valutazione del merito di credito o indice di credito o da altra variabile e, pertanto, varia in modo analogo a un derivato a sé stante;
- b) le caratteristiche economiche e i rischi dell'elemento incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del titolo ospite;
- c) l'elemento incorporato ha un impatto significativo sul profilo di rischio e sul prezzo dello strumento finanziario;
- d) l'elemento incorporato non è trasferibile separatamente dal titolo ospite.

L'identificazione di uno strumento strutturato viene effettuata ex-ante dalla SGR, prima del trade di una nuova tipologia di strumento, sulla base delle condizioni sopra riportate, e comunicata al Valutatore. L'identificazione di una tipologia di titolo come strutturato è acquisita dal Valutatore per un trattamento omogeneo di tutti i titoli con le medesime caratteristiche. Il Valutatore può in ogni caso proporre di classificare uno strumento finanziario come strutturato ed in tal caso la SGR riscontra la proposta. Agli Strumenti Finanziari Strutturati applicano le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.2 del Regolamento.

Nel caso in cui non sia possibile procedere con la scomposizione del pricing dello strumento, si considera l'intero strumento come derivato ai fini dei limiti.

#### *Parti di OICR*

Alle parti di OICR si intendono applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.3 del Regolamento.

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento, eventualmente rettificato o rivalutato per tener conto dei prezzi di mercato, nel caso di strumenti trattati sui mercati regolamentati e, nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

#### *Operazioni pronti contro termine e di prestito titoli*

Per le operazioni "pronti contro termine" e assimilabili, il portafoglio degli investimenti del fondo non subisce modificazioni, mentre a fronte del prezzo pagato (incassato) a pronti viene registrato nella situazione patrimoniale una posizione creditoria (debitoria) di pari importo. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale.

In alternativa, in presenza di un mercato regolamentato di operazioni della specie, i pronti contro termine e le operazioni assimilabili possono essere valutati in base ai prezzi rilevati sul mercato.

Per i prestiti titoli, il portafoglio del fondo non viene interessato da alcun movimento e i proventi o gli oneri delle operazioni sono distribuiti, proporzionalmente al tempo trascorso lungo la durata del contratto.

*Altre componenti patrimoniali e reddituali*

Sono valutati in base al loro valore nominale:

- le disponibilità liquide;
- le posizioni debitorie. Per i finanziamenti con rimborso rateizzato, si fa riferimento al debito residuo in linea capitale.

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale. Per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

I fondi che adottano una politica di investimento fondata su una durata predefinita e che prevedono un periodo di sottoscrizione limitato applicano una commissione di collocamento come definita nel relativo regolamento di gestione.

Tale commissione viene imputata al fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di sottoscrizione e successivamente, la commissione è ammortizzata linearmente lungo la durata indicata nel regolamento del fondo.

Le commissioni e gli altri oneri e proventi sono imputati al fondo in base alle disposizioni del Regolamento nel rispetto del principio della competenza economica.

*Valore unitario della quota*

Il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione al fondo comune è pari al valore complessivo netto del fondo, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data. In particolare, per i fondi che prevedono più classi di quote il valore unitario della quota è determinato sulla base degli specifici elementi differenzianti previsti nel regolamento di ciascun fondo.

**Operazioni in conflitto di interesse**

Ai sensi della vigente normativa ARCA FONDI SGR ha implementato idonee procedure per l'identificazione delle fattispecie che possono generare conflitti di interesse e le relative misure di gestione, secondo le previsioni di cui al Protocollo di Autonomia emanato da Assogestioni, istituendo relative procedure di controllo. In particolare, le situazioni di conflitto di interesse possono essere rilevate nell'attività di selezione degli investimenti, nell'attività di selezione delle controparti contrattuali, nonché nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto degli emittenti partecipati.

L'efficacia delle misure di gestione dei conflitti di interesse adottate da ARCA FONDI SGR è oggetto di riscontro nel continuo da parte del Servizio Compliance e di verifica periodica da parte del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori dettagli in merito alle modalità di gestione dei conflitti di interessi si rimanda all'informativa MIFID, pubblicata sul sito internet [www.arcafondi.it](http://www.arcafondi.it).

**Errori quota**

Non si segnalano errori quota rilevanti sul fondo nel corso del periodo.

**Parte A – Andamento del valore della quota e del benchmark**

Classe I			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore quota all'inizio dell'esercizio	18,902	17,252	15,489
Valore quota alla fine dell'esercizio	21,127	18,902	17,252
Performance netta dell'esercizio	11,77%	9,56%	11,38%
Performance del benchmark di riferimento (*)	10,53%	5,95%	9,93%
Valore massimo della quota	21,127	19,270	17,254
Valore minimo della quota	18,432	16,877	15,302

Classe P			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore quota all'inizio dell'esercizio	17,902	16,454	14,876
Valore quota alla fine dell'esercizio	19,869	17,902	16,454
Performance netta dell'esercizio	10,99%	8,80%	10,61%
Performance del benchmark di riferimento (*)	10,53%	5,95%	9,93%
Valore massimo della quota	19,869	18,257	16,455
Valore minimo della quota	17,422	16,092	14,653

**Valori di Tracking Error Volatility\* negli ultimi 3 anni Classe I.**

2025	2024	2023
1,15%	0,91%	1,47%

\*La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del fondo e quella del benchmark.

**Valori di Tracking Error Volatility\* negli ultimi 3 anni Classe P.**

2025	2024	2023
1,15%	0,92%	1,47%

\*La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del fondo e quella del benchmark.



GRAFICO CLASSE I

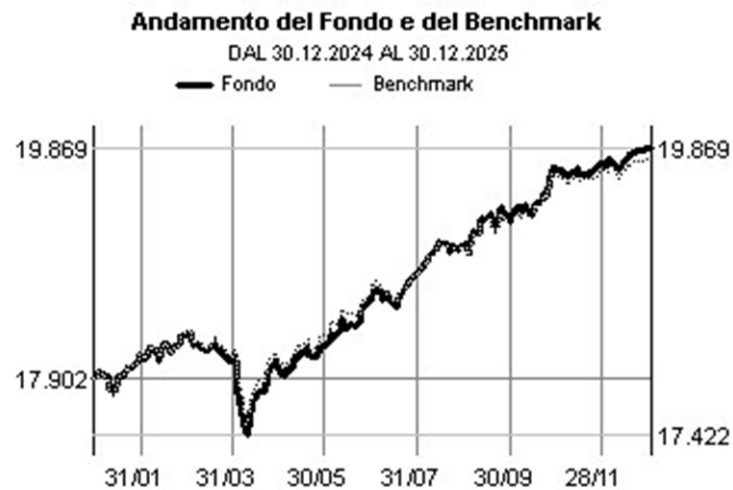
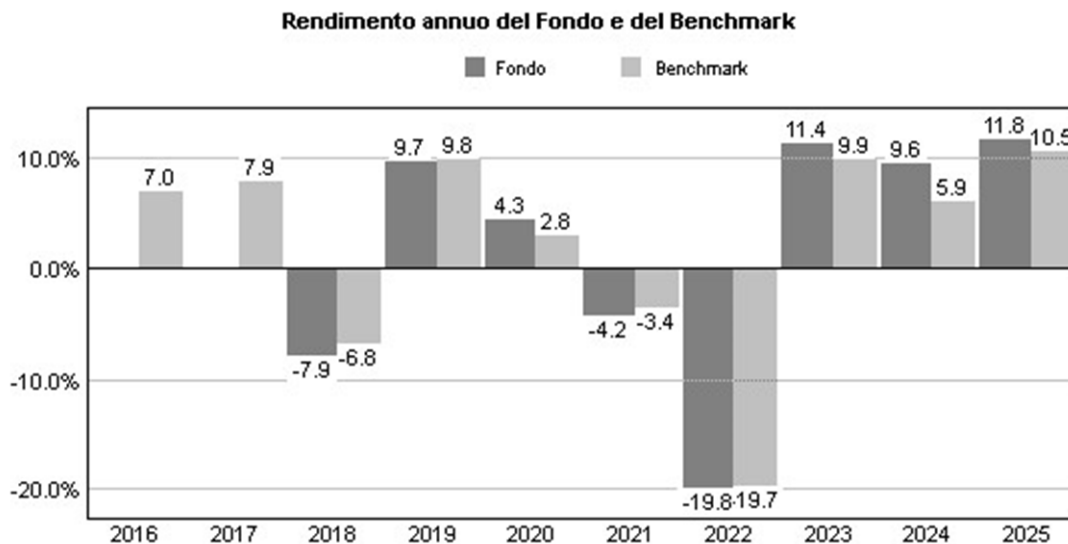
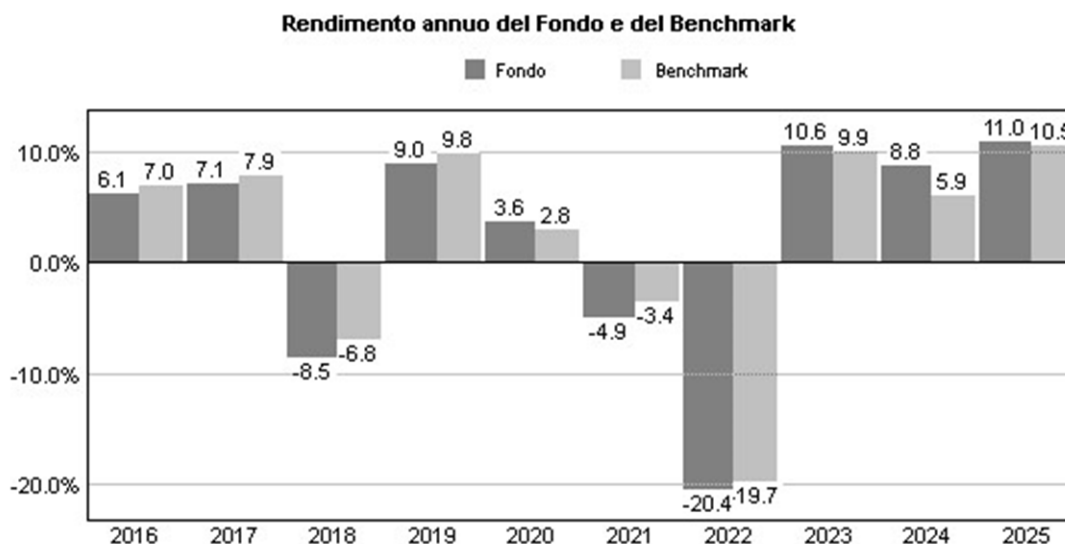


GRAFICO CLASSE P

**Grafico classe I**

La Classe è stata istituita nel 2017. Sono rappresentati solo i rendimenti degli anni completi.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performance sono esposte al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.



### Grafico classe P

Il Fondo è operativo dal 1995.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performance sono esposte al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

### Informazioni sulla stima, misurazione e gestione dei rischi assunti

Il rischio di mercato (e.g. prezzi, tassi, spread, valute) dei portafogli viene stimato ex-ante, data l'asset allocation all'istante di valutazione, per mezzo di metriche di volatilità e Value-at-Risk, e calcolato ex-post dati i rendimenti realizzati; il rischio di liquidità viene stimato per mezzo di un modello che utilizza le dimensioni rilevanti (e.g. volumi, bid-ask spread, costi) per derivare il tempo di liquidazione. Viene inoltre garantito il monitoraggio continuo delle esposizioni attive per la gestione dei rischi, il rispetto delle policy rilevanti (e.g. risk budgeting, liquidità, ESG), oltre che il controllo dell'esposizione ad altri rischi residuali come ad esempio il rischio di controparte. La volatilità della classe P è stata superiore rispetto alla volatilità del benchmark (4,28% vs 4,26%). La volatilità della classe I è stata superiore rispetto alla volatilità del benchmark (4,28% vs 4,26%). Sono stati utilizzati currency forwards e bond futures per coprire e/o mitigare il rischio valutario e di tasso.

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

**Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto***Sezione I - Criteri di valutazione*

Per quanto riguarda i “Criteri di valutazione” si rimanda a quanto illustrato nell'apposito paragrafo “criteri di valutazione e principi contabili”.

*Sezione II - Le attività***Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti**

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Albania		2.114	
Angola		15.194	
Arabia Saudita		8.668	
Argentina		61.285	
Armenia		4.971	
Bahamas		7.584	
Barbados		2.231	
Benin		7.633	
Bolivia		777	
Brasile		43.288	
Bulgaria		1.992	
Camerun		6.310	
Cile		6.150	
Colombia		59.099	
Costa d'Avorio		30.263	
Ecuador		14.916	
Egitto		42.978	
El Salvador		7.068	
Emirati Arabi		15.741	
Gabon		2.944	
Georgia		4.173	
Ghana		6.786	
Gran Bretagna		2.676	
Guatemala		10.663	
Honduras		8.891	
Indonesia		12.487	
Iraq		529	
Irlanda		1.696	
Isole Cayman		16.077	
Isole Mauritius		2.572	
Jordan		18.506	
Kakistan		7.973	
Kenya		8.928	
Kyrgyzstan		3.936	
Laos		1.292	
Lussemburgo		36.173	
Macedonia		10.324	
Marocco		15.282	
Messico		78.828	
Mongolia		10.571	
Montenegro		15.896	
Mozambico		5.364	
Nigeria		21.794	
Olanda		7.990	
Pakistan		14.434	
Panama		30.682	
Papua Nuova Guinea		667	
Paraguay		2.406	
Repubblica Dominicana		29.074	
Romania		72.193	
Ruanda		1.963	
Senegal		4.261	
Serbia		38.850	

Sovranazionali		52.429	
Sri Lanka		13.535	
SudAfrica		37.457	
Suriname		3.192	
Tajikistan		567	
Trinidad and Tobago		6.233	
Tunisia		2.990	
Turchia		94.911	
Ucraina		11.608	
Ungheria		32.844	
Uzbekistan		22.560	
Zambia		5.153	
<b>Totali</b>		<b>1.128.619</b>	

Laddove il fondo investa in titoli sovrnazionali o similari per i quali non sia possibile indicare una specifica area geografica, gli stessi sono identificati facendo riferimento a quanto previsto per le segnalazioni di vigilanza.

## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ROMANIA 5.625% 24-22/02/2036	EUR	29.000.000	28.623	2,401%
ARGENTINA 20-09/07/2035 SR	USD	37.000.000	23.311	1,956%
PETROLEOS MEXICA 4.75% 18-26/02/2029	EUR	19.500.000	19.568	1,642%
TURKIYE REP OF 5.2% 25-17/08/2031	EUR	18.000.000	18.679	1,567%
TURKEY REP OF 5.75% 17-11/05/2047	USD	25.200.000	17.566	1,474%
MOROCCO KINGDOM 4.75% 25-02/04/2035	EUR	15.000.000	15.282	1,282%
SERBIA REPUBLIC 1.5% 19-26/06/2029	EUR	14.000.000	12.959	1,087%
PERUSAHAAN LISTR 1.875% 19-05/11/2031	EUR	14.000.000	12.487	1,048%
BOAD 4.7% 19-22/10/2031	USD	14.395.000	11.266	0,945%
EAGLE LUXCO 5.5% 25-17/08/2030	USD	12.500.000	10.811	0,907%
EE. PP. MEDELLIN 4.25% 19-18/07/2029	USD	13.000.000	10.367	0,870%
MONTENEGRO REP 7.25% 24-12/03/2031	USD	11.000.000	9.960	0,836%
ARAB REP EGYPT 5.625% 18-16/04/2030	EUR	10.000.000	9.957	0,835%
ROMANIA 3.624% 20-26/05/2030	EUR	10.000.000	9.825	0,824%
ISTANBUL METROPO 10.5% 23-06/12/2028	USD	10.000.000	9.328	0,783%
ARAB REP EGYPT 6.375% 19-11/04/2031	EUR	9.000.000	9.226	0,774%
REPUBLIC OF ECUA 20-31/07/2035 SR	USD	12.000.000	8.928	0,749%
GREENSAIF PIPELI 6.1027% 24-23/08/2042	USD	10.000.000	8.867	0,744%
ARGENTINA 20-09/07/2041 SR	USD	15.000.000	8.788	0,737%
ESKOM HOLDINGS 6.35% 18-10/08/2028	USD	10.000.000	8.775	0,736%
BRAZIL REP OF 6.625% 25-15/03/2035	USD	10.000.000	8.756	0,735%
ECOPET-WITHDRAWN 7.75% 24-01/02/2032	USD	10.000.000	8.708	0,731%
BOAD 2.75% 21-22/01/2033	EUR	10.200.000	8.635	0,724%
HUNGARY 5.5% 22-16/06/2034	USD	10.000.000	8.620	0,723%
ARGENTINA 20-09/01/2038 SR	USD	13.000.000	8.559	0,718%
SERBIA REPUBLIC 1% 21-23/09/2028	EUR	9.000.000	8.382	0,703%
ARAB REP EGYPT 8.5% 17-31/01/2047	USD	10.000.000	8.345	0,700%
SAUDI ARAB OIL 5.875% 24-17/07/2064	USD	10.000.000	8.238	0,691%
ARGENTINA 20-09/07/2030 SR	USD	11.200.000	8.087	0,678%
BRAZIL REP OF 4.75% 19-14/01/2050	USD	13.000.000	8.008	0,672%
BOI FINANCE BV 7.5% 22-16/02/2027	EUR	7.800.000	7.990	0,670%
COLOMBIA REP OF 3.75% 25-19/09/2028	EUR	8.000.000	7.927	0,665%
TURKIYE REP OF 7.125% 24-17/07/2032	USD	8.500.000	7.626	0,640%
BAHAMAS-COMMONW 8.25% 25-24/06/2036	USD	8.000.000	7.584	0,636%
GACI FIRST INVST 5.125% 23-14/02/2053	USD	10.000.000	7.548	0,633%
COLOMBIA REP OF 5.625% 14-26/02/2044	USD	10.500.000	7.219	0,606%
UZBEK INTL BOND 5.375% 24-29/05/2027	EUR	7.000.000	7.142	0,599%
SERBIA REPUBLIC 2.05% 21-23/09/2036	EUR	9.000.000	6.999	0,587%
BRAZIL REP OF 5% 14-27/01/2045	USD	10.000.000	6.826	0,573%
SOUTH AFRICA 5.75% 19-30/09/2049	USD	9.000.000	6.450	0,541%
DEVT BK OF MONGO 8.5% 25-03/07/2028	USD	7.000.000	6.105	0,512%
DOMINICAN REPUB 5.875% 20-30/01/2060	USD	8.000.000	6.058	0,508%
COLOMBIA REP OF 6.125% 09-18/01/2041	USD	8.000.000	6.016	0,505%
ARAB REP EGYPT 4.75% 18-16/04/2026	EUR	6.000.000	5.995	0,503%
TURKIYE REP OF 7.625% 24-15/05/2034	USD	6.500.000	5.989	0,502%
REP OF PAKISTAN 6.875% 17-05/12/2027	USD	7.000.000	5.984	0,502%
ROMANIA 2.75% 21-14/04/2041	EUR	9.000.000	5.939	0,498%
ESKOM HOLDINGS 4.314% 21-23/07/2027	USD	7.000.000	5.894	0,494%
GREENSAIF PIPELI 6.129% 23-23/02/2038	USD	6.500.000	5.867	0,492%
SERBIA REPUBLIC 1.65% 21-03/03/2033	EUR	7.000.000	5.831	0,489%

## Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Bancario		22.516	
Chimico e idrocarburi		85.183	
Comunicazioni		7.699	
Diversi		28.282	
Elettronico		51.109	
Enti pubblici economici		8.541	
Finanziario		31.044	
Meccanico - Automobilistico		853	
Minerario e Metallurgico		4.354	
Sovranazionali		52.429	
Titoli di Stato		829.168	
Trasporti		7.442	
<b>Totali</b>		<b>1.128.619</b>	

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti, illustrazione della composizione del portafoglio del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato		101.990	151.577	575.600
- di altri enti pubblici			3.608	4.806
- di banche		7.990	3.948	10.578
- di altri		95.211	82.529	90.654
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto		205.190	241.663	681.639
- in percentuale del totale delle attività		17,214%	20,274%	57,186%

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati		205.190	241.663	681.639
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto		205.190	241.663	681.639
- in percentuale del totale delle attività		17,214%	20,274%	57,187%

## Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	627.801	526.856
- titoli di Stato	434.655	344.409
- altri	193.146	182.446
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
<b>Totale</b>	<b>627.801</b>	<b>526.856</b>

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro - 43.203.232.

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

## Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici		127		
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto		127		
- in percentuale del totale delle attività		0,011%		

## Movimenti dell'esercizio non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		28
- titoli di Stato		
- altri		28
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
<b>Totale</b>		<b>28</b>

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e durata finanziaria (Duration)

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	14.771	105.753	206.551
Dollaro USA	14.856	189.068	597.620
<b>Totale</b>	<b>29.627</b>	<b>294.821</b>	<b>804.171</b>

## Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	2.534		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			12.505

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			2.534		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				12.505	

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	6.380				

## II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di Pronti contro Termine attive e assimilate.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati : - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			178.444 178.444 165.512 133.349 32.163		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			1.056.304 329.140 727.164		

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	11.727
- Liquidità disponibile in divise estere	5.157
<b>Totale</b>	<b>16.884</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	67
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	11
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	816.974
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>817.052</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-29
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-816.974
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	<b>-817.003</b>
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>16.932</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>24.848</b>
Rateo su titoli stato quotati	18.530
Rateo su obbligazioni quotate	6.209
Rateo su prestito titoli	29
Rateo interessi attivi di c/c	80
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>6.527</b>
Rateo plusvalenza forward da cambio	6.527
<b>Totale</b>	<b>31.375</b>

## Sezione III – Le passività

## III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

I finanziamenti ricevuti dal Fondo sono stati erogati esclusivamente dalla Banca Depositaria (BNP Paribas SA). Di seguito si fornisce il dettaglio dei finanziamenti ricevuti.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

## III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una esposizione debitoria.

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		12.505

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				12.505	

## III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>622</b>
Rimborsi	02/01/2026	221
Rimborsi	05/01/2026	400
<b>Proventi da distribuire</b>		
Altri		
<b>Totale</b>		<b>622</b>

## III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-3.000</b>
Rateo passivo depositario	-76
Rateo passivo oneri società di revisione	-4
Rateo passivo pubblicazione quota	0
Rateo passivo spese Consob	0
Rateo passivo pubblicazione avvisi	0
Rateo passivo provvigione di gestione Classe I	-644
Rateo passivo provvigione di gestione Classe P	-2.166
Rateo passivo calcolo quota	-102
Rateo passivo altri oneri diversi	-8
Rateo passivo oneri di negoziazione	0
<b>Debiti di imposta</b>	
Altre	-2
Rateo interessi passivi su c/c	-2
<b>Totale</b>	<b>-3.002</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	1.108.706	1.078.777	989.360
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	94.762	65.129	47.864
- sottoscrizioni singole	70.088	36.563	17.640
- piani di accumulo	18.836	19.849	22.403
- switch in entrata	5.837	8.717	7.821
- switch da fusione			
b) risultato positivo della gestione	121.193	96.777	106.428
Decrementi :			
a) rimborsi:	148.824	131.976	64.875
- riscatti	112.537	98.434	43.972
- piani di rimborso	21.501	24.279	13.917
- switch in uscita	14.786	9.263	6.986
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	1.175.837	1.108.707	1.078.777
Numero totale quote in circolazione	57.753.493,180	60.642.966,652	64.343.737,007
Numero quote detenute da investitori qualificati	12.278.473,253	10.857.089,629	12.947.891,629
% Quote detenute da investitori qualificati	21,260%	17,903%	20,123%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	446.936,780	368.447,489	360.467,924
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,774%	0,608%	0,560%

## Sezione V – Altri dati patrimoniali

## PROSPETTI DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	214.650	18,255%
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili	294.799	25,071%

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

A fine esercizio il Fondo non deteneva nessuna attività/passività nei confronti del Gruppo.

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	333.662		844.662	1.178.324		9.330	9.330
Yen Giapponese			0	0			
Dollaro USA	809.996		-796.355	13.641		6.798	6.798
<b>Totale</b>	<b>1.143.658</b>		<b>48.307</b>	<b>1.191.965</b>		<b>16.128</b>	<b>16.128</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A2, A3, B2, B3), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito	-12.704	-25.299	353	-68.352
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito	7	-1	-74	-24
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A4, B4, C1, C2), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili	1.669		1.327	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili				
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
- <i>future</i>				
- opzioni				
- <i>swap</i>			37	-1.396

### Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

**Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari**

Di seguito si fornisce il dettaglio delle operazioni di prestito titoli; nel corso dell'esercizio non stono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate.

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	109 241		

**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI (VOCE E DELLA SEZIONE REDDITUALE)**

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	88.409	6.527
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-15.095	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	<b>73</b>	<b>-293</b>

**INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**

Di seguito si fornisce il dettaglio degli oneri finanziari su finanziamenti ricevuti.

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-59
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-59</b>

**ALTRI ONERI FINANZIARI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	I	2.469	0,550%						
1) Provvigioni di gestione	P	8.467	1,250%			5.164	0,762%		
provvigioni di base	I	2.469	0,550%						
provvigioni di base	P	8.467	1,250%			5.164	0,762%		
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	I	157	0,035%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	P	237	0,035%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	I								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	P								
4) Compenso del depositario	I	118	0,026%						
4) Compenso del depositario	P	178	0,026%						
5) Spese di revisione del fondo	I	2							
5) Spese di revisione del fondo	P	4	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie	I								
6) Spese legali e giudiziarie	P								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	I	4	0,001%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	P	6	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	I	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	P	2							
contributo vigilanza Consob	I	1							
contributo vigilanza Consob	P	1							
oneri bancari	I								
oneri bancari	P								
oneri fiscali doppia imposizione	I								
oneri fiscali doppia imposizione	P								
altre	I								
altre	P	1							
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	I								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	P								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	I	<b>2.751</b>	<b>0,613%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	P	<b>8.894</b>	<b>1,313%</b>			<b>5.164</b>	<b>0,762%</b>		
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	I								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	P								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		25		0,001%					
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito									
- su derivati		25		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		59			3,031%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	I								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	P								
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>11.729</b>	<b>1,041%</b>			<b>5.164</b>	<b>0,458%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

Il Regolamento del Fondo non prevede alcuna commissione di incentivo.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella presente sezione si riportano le informazioni in materia di politiche di remunerazione e incentivazione. Le politiche di remunerazione e incentivazione sono state predisposte sulla base della Policy di Remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci di ARCA Fondi SGR, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. Si elencano di seguito le informazioni sulle remunerazioni della SGR, come da dati contabili e gestionali relativi agli oneri del personale:

1. Remunerazione totale 16.716.397,75, suddivisa nella componente fissa 10.255.704,88 e variabile 6.460.692,87, corrisposta nell'esercizio dal gestore a 114 beneficiari come numero di dipendenti al 31/12/2025.

2. La retribuzione complessiva lorda del personale direttamente coinvolto, in via non esclusiva, nella gestione del fondo di investimento aperto Arca Bond Paesi Emergenti è risultata pari a 821.065,04 di euro, di cui 454.243,06 di euro riconducibili alla componente fissa e 366.821,99 di euro alla componente variabile.

3. Remunerazione totale 8.567.534,49 di euro, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale più rilevante (coerentemente con la policy di remunerazione) e ripartito come segue: Membri del Consiglio di Amministrazione (incluso l'Amministratore Delegato) 181.119,52 di euro, Soggetti appartenenti all'alta dirigenza, responsabili delle principali linee di business che riportano direttamente al vertice aziendale e soggetti che individualmente o collettivamente assumono rischi in modo significativo per la SGR 7.686.302,80 di euro, Responsabili delle Funzioni di Controllo 700.112,17 di euro.

4. La proporzione della remunerazione complessiva lorda del personale attribuita al Fondo è stata determinata sulla base della contabilità industriale della SGR ed è pari allo 1,63%, cui corrisponde un numero medio di beneficiari a livello FTE per il gruppo dei fondi a cedola pari a 0,24 FTE.

I costi fissi includono:

- o Ral puntuale
- o TFR
- o Fondo pensione contributo azienda
- o Polizze assicurative, Long Term care
- o Buoni pasto
- o Valore auto
- o Flexible benefit

I costi variabili includono:

- o VAP e bonus straordinario.

Gli importi di cui sopra non sono comprensivi dei relativi contributi a carico dell'azienda.

*Sezione V – Altri ricavi ed oneri*

	<b>Importo</b>
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>467</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	467
<b>Altri ricavi</b>	<b>138</b>
Interessi attivi da claim	1
Sopravvenienze attive	3
Proventi conti derivati	133
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	2
<b>Altri oneri</b>	<b>-60</b>
Sopravvenienze passive	-4
Oneri conti derivati	-21
Interessi passivi conto collateral	-4
Altri oneri diversi	-31
Penali negative CSDR	0
Arrotondamenti	0
<b>Totale</b>	<b>545</b>

L'importo non rilevante trova evidenza nella sezione Reddituale alla voce I.

*Sezione VI – Imposte*

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

**Parte D – Altre informazioni****Attività di copertura del rischio di portafoglio**

Di seguito vengono riepilogate le operazioni per la copertura del rischio di portafoglio in essere suddivise per tipologia.

*Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

*Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	4.559.369	29

*Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	954.174	4

**Attività di negoziazione in strumenti finanziari**

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

La SGR percepisce dai negoziatori prestazioni non monetarie, sotto forma di ricerca in materia di investimenti; tale ricerca è da considerarsi complementare e non sostitutiva delle analisi elaborate internamente.

La ricerca è utilizzata nella prestazione del servizio nell'interesse dei partecipanti agli OICR non ostacolando l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio i loro interessi.

Gli oneri sostenuti per operazioni di negoziazione si riferiscono a quelli esplicitati dalle controparti. Laddove tali oneri siano ricompresi nel prezzo delle transazioni, gli stessi non sono evidenziabili separatamente.

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo			24		

**Conflitto di interesse**

Nel corso dell'esercizio non si sono evidenziate posizioni in potenziale conflitto di interesse.

## Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo è espresso come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nel corso dell'anno. Il tasso di movimentazione del portafoglio ha solitamente valori positivi; eventuali valori negativi sono riconducibili a sottoscrizione e rimborsi di quote d'importo superiore a quello delle compravendite di strumenti finanziari. Il valore non è significativo per fondi che hanno appena terminato il collocamento.

<b>Turnover</b>	
- Acquisti	627.801
- Vendite	526.884
<b>Totale compravendite</b>	<b>1.154.685</b>
- Sottoscrizioni	94.762
- Rimborsi	148.824
<b>Totale raccolta</b>	<b>243.586</b>
Totale	911.099
Patrimonio medio	1.126.464
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>80,881%</b>

## Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

### Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto garanzie in cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

## TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLO (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e delle operazioni in total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi, le informazioni relative a tali operazioni in essere alla fine del periodo. Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett.a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

### Sezione I – Dati globali

#### I.1 Operazioni di Concessione in Prestito Titoli o Mercì

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli, sono di seguito fornite le informazioni sulle posizioni in essere alla fine del periodo:

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:	165.512	14,665%
<b>TOTALE</b>	<b>165.512</b>	<b>14,665%</b>

\*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

#### I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle attività impegnate ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	165.512	14,076%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli o merci ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative all'identità dei primi dieci emittenti, in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute, dei contratti in essere alla fine del periodo

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:		
- STADSHYPOTEK AB		26.979
- EUROPEAN UNION		26.942
- Commerzbank AG		8.143
- TSY INFL IX N/B		7.873
- UBS		7.691
- WESTPAC SEC NZ/LONDON		6.285
- KINGDOM OF SPAIN		5.104
- Westpac Banking Corp		4.858
- CPPIB CAPITAL INC		4.658
- CPPIB Capital Inc.		4.426

## II.2 Controparti delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in Total Return Swap: le prime dieci controparti

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle prime dieci controparti, qualora presenti, in ordine decrescente considerate le operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
- BNP PARIBAS	8.134		
- HSBC BANK PLC	25.731		
- BARCLAYS BANK PLC	61.241		
- MORGAN STANLEY & CO	7.650		
- DEUTSCHE BANK AG	30.235		
- NOMURA INTERNATIONAL PLC	11.457		
- BANCO SANTANDER	1.833		
- JEFFERIES INTERNATIONAL LIMITED	9.460		
- STANDARD CHARTERED BANK	9.772		
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

## III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della tipologia e della qualità della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

TIPO E QUALITÀ DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	9,019%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	2,480%							
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade	82,592%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	5,205%							
Titoli di capitale	0,704%							
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

## III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della scadenza della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	0,392%							
- da uno a tre mesi	0,055%							
- da tre mesi ad un anno	4,431%							
- oltre un anno	86,775%							
- scadenza aperta	8,347%							
TOTALE	100,000%							

(\*) Comprensivo del valore della liquidità

### III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alla valuta delle garanzie reali ricevute o concesse per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025: - EUR	100,000%							
TOTALE	100,000%							

### III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della scadenza per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.5 Paese di origine delle controparti delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite in funzione del paese della controparte per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:				
- Francia	4,914%			
- Germania	18,267%			
- Regno Unito	75,711%			
- Spagna	1,108%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:				
- Bilaterale	4,914%			
- Trilaterale	95,086%			
- Controparte centrale				
- Altro				
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

### IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

#### Modalità di custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali ricevute, in essere alla fine del periodo, sono custodite presso BNP Paribas SA – Succursale Milano.

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le garanzie reali ricevute

## Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

### V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

### V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

## Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap*, sono di seguito fornite le informazioni relative ai proventi imputati al Fondo, ai costi da rimborsare e alle commissioni dovute al gestore o terzi, ripartite per ciascun tipo di contratto stipulato e chiuso nel corso del periodo di riferimento del presente documento:

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo						In % del Totale Proventi
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	350			87	437	80,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39  
E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Arca Bond Paesi Emergenti**

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Arca Bond Paesi Emergenti (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Arca Fondi SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione**

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori della Società di Gestione del Fondo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Arca Fondi SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 30 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Savino Capurso', written in a cursive style.

**Savino Capurso**  
Socio

Milano, 22 aprile 2026

